

## S C E N A II.

*Gione sopra vna l'Aquila in aria.*

**C**Hi nel Cielo  
 Vibra il telo  
 Del sourano Altitonante?  
 Qual Gigante  
 Figlio reo di bassa terra  
 Al mio Regno intima guerra?

*For.* O tu, che regi, e le vicende, e gl'Astri.

*Im.* Tu, che i falli dell' uom vedi, e punisci.

*Am.* S' vnqua amorosa face

T' inceneri sin ne l' Etereasfera.

*For.*) Carlo viua. *Im.*) Carlo pera.

*Am.*) *Giu.*)

*Gio.* Da noi, che a l' uom mortale

Lasciam libero in terra

L' arbitrio in fra i viuenti, onde à sua voglia

Se stesso egli gouerna,

Al suo voler, ch' il rege

Qua sù prescritta vnqua non è la lege.

*Im.* Se Gione è sordo a supplicheuol Nume.

*For.* Se scordato de l' uom, ch' è a lui simile

Non più di lui si cura.

*Im.* Radamanto. *For.* Il Gione d' Erebo.

a 2. Nostri voti accoglierà.

*Gio.* Toruo Rè de morti popoli

Lege à viui vnqua non dà.

*Am.* Ei per me le crude Eumenidi

Scioglierà.

*Gio.* Torneran ne Stigi vortici.

*Giu.* Verran meco da sotterra.

*Am.*) Guerra. *For.*) Guerra. *Gio.* Guerra.

*Giu.*)